

# Agreement between ABI and social partners in relation to the advance payments of social (in Italian)

April 1, 2020

## Convenzione ABI e parti sociali: anticipo dei trattamenti di cassa integrazione da parte delle banche a favore dei lavoratori sospesi a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19

In data 30 Marzo 2020, è stata sottoscritta la «Convenzione in tema di anticipazione sociale in favore dei lavoratori destinatari dei trattamenti di integrazione al reddito di cui agli artt. da 19 a 22 del D.L. n. 18/2020» (disponibile qui) alla presenza del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali tra l'Associazione Bancaria Italiana (ABI) e le principali parti sociali.

Al fine di rendere operativa l'erogazione degli ammortizzatori sociali previsti dal Decreto «Cura Italia» nel più breve tempo possibile, la Convenzione promuove l'**anticipo dei trattamenti di Cassa integrazione ordinaria e di Cassa integrazione in deroga** da parte delle banche aderenti ai lavoratori sospesi a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19. L'anticipazione avverrà tramite l'apertura di credito in un conto corrente apposito, se richiesto dalla banca, per un importo forfettario complessivo pari a 1.400 Euro. Pertanto, saranno le banche ad anticipare tale somma ai lavoratori, nelle more del pagamento diretto da parte dell'INPS.

I beneficiari del predetto anticipo sono i lavoratori dipendenti (anche soci lavoratori, lavoratori agricoli e della pesca) di datori di lavoro che, anche in attesa dell'emanazione dei provvedimenti di autorizzazione del trattamento di integrazione salariale per l'emergenza COVID-19, abbiano **sospeso dal lavoro gli stessi a zero ore** ed abbiano fatto **domanda di pagamento diretto da parte dell'INPS** del trattamento di integrazione salariale ordinario o in deroga, ai sensi degli artt. da 19 a 22 D.L. 18/2020 e delle relative disposizioni di cui agli accordi regionali.

Per l'**accesso all'anticipazione**, la convenzione favorisce la gestione delle pratiche in «remoto», permettendo ai lavoratori interessati di presentare domanda alla propria banca anche in modalità telematica, in modo da limitare l'accesso fisico alle filiali. L'erogazione è prevista attraverso l'apertura di credito in un conto corrente apposito, se richiesto dalla banca, per un **importo forfettario complessivo pari a 1.400 Euro**, parametrati a 9 settimane di sospensione a zero ore (ridotto proporzionalmente in caso di durata inferiore), da riproporzionare in caso di rapporto a tempo parziale. L'apertura di credito cesserà con il versamento da parte dell'INPS del trattamento di integrazione salariale.

## Your Key Contacts



**Davide Boffi**

Partner, Milan

D +39 02 726 268 00

M +39 348 23 78 195

[davide.boffi@dentons.com](mailto:davide.boffi@dentons.com)